



COMUNE DI MONSUMMANO TERME

Prov. di Pistoia

Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2014-2019

Approvazione ai sensi dell'art. 42, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 30 dello Statuto Comunale

Introduzione

In questa fase di profonda crisi economica, sociale e politica che da alcuni anni ci tiene ostaggio e ci costringe a innumerevoli trasformazioni nei nostri stili di vita e nelle decisioni, sia individuali che collettive, in rapporto al nostro territorio, è necessario utilizzare responsabilmente le nostre risorse, attraverso un ampio coinvolgimento della cittadinanza.

Non solo nella definizione delle priorità ma anche nei processi di attuazione delle scelte.

POLITICHE PER LO SVILUPPO

SINTESI STRATEGIE

- Azioni per il sostegno alle attività economiche :
- Attività manifatturiera : implementazione del CEQ con scuola di formazione indirizzata ai giovani o per reinserimento di coloro che hanno perso il lavoro;
- Seguire da vicino il settore agroalimentare, studiando nuove opportunità per il territorio;
- Proseguimento della politica di riduzione della tassazione per le attività economiche;
- Azioni di promozione del turismo, da ricercarsi partendo da auspiccate sinergie di area;
- Ricerca di soggetti attuatori per rendere operativi le previsioni urbanistiche collegate al turismo (esistenti o di nuovo inserimento) e proprio sostegno operativo;
- Attuazione della zona produttiva, previa verifica attivata con adeguata ricerca di mercato da avviarsi anche attraverso l' istituzione di un tavolo compartecipato dalle associazioni di categoria, prevedendo che la nuova area sia accompagnata da una specifica azione economica tariffaria;
- Elaborazione di un Progetto di rete che preveda l' ingresso di un network di Imprese legate all' innovazione e alla green-economy, creando luoghi di incontro e di contatto con il mondo del Lavoro;
- Proseguire con la implementazione di un Tavolo permanente di politiche del Lavoro, rafforzando le sinergie tra Imprese, Organizzazioni Sindacali e Amministrazione comunale;

AZIONI

- Si richiede un'azione di supporto nell'organizzazione di corsi di formazione seri e di ottimo livello operativo e sul campo, sia nel comparto calzaturiero che in quello delle costruzioni edili, ciò è richiesto non solo dai disoccupati ma principalmente dai soggetti che dovrebbero andare ad assumere, che stanno cercando sempre più manovalanze pronte al mondo del lavoro.
- Diverso rapporto con il centro per l'impiego e maggiore informazione su quanto viene proposto da quest'ultimo;
- Sostegno ad iniziative per facilitare l'accesso al microcredito alle imprese in sinergia con istituti ed enti preposti;
- Collaborazione con gli operatori del settore al fine di proporre una maggiore offerta turistica e creazione di pacchetti week-end, per poter trovare più appetitività sul mercato agroturistico, fare da catalizzatore tra le varie strutture turistico/termalistiche del territorio per organizzare stand a fiere del settore;
- Maggiore interazione tra il Punto Informa e le offerte enogastronomiche e ricettive;
- Istituzione di un tavolo con i rappresentanti di strutture turistiche ed agroturistiche per la promozione del territorio anche tramite la partecipazione a specifiche fiere di settore;
- Modernizzare e ampliare il pacchetto eventi indirizzandoli sul tema enogastronomico con maggiore riguardo alle strutture del territorio, ricordarsi che siamo collocati nella "Tuscan Chocolate Valley", quindi rispolverare, rivedere, rimodernizzare, ripresentarsi;
- Creazione di una rete wi-fi gratuita nei borghi medioevali;
- Realizzazione di una "Card City", tesa a promuovere le eccellenze del territorio, come Terme, Golf ed attività ricettive e commerciali per ulteriore impulso di immagine del territorio;
- Proporre sempre in base alle disposizioni regionali o nazionali una politica fiscale che vada in aiuto alle aziende;
- Azione per la promozione della peculiarità di Monsummano Terme nel settore della calzatura e pelletteria con finalità di creare una fiera specifica di settore;

- Azioni di stimolo e crescita del settore agroalimentare, un comparto di forte impatto economico sul territorio, dialogando con le attività imprenditoriali presenti con il fine di poter arrivare ad ulteriore occupazione;
- Ricerca, in un ambito di compartecipazione pubblico/privato, per la realizzazione di un edificio da individuarsi presso il centro di Monsummano Terme, da destinarsi ad attività polifunzionali (sala per spettacoli, sala da ballo, cinema, sala convegni, ecc .

POLITICHE AMBIENTALI

SINTESI STRATEGIE

- Attuazione dell'area naturalistica di Monsummano Alto;
- Attuazione del progetto delle piste ciclabili;
- Specifica redazione di disciplina urbanistica per la regolamentazione inerente la collocazione sul territorio di impianti tecnologici (telefonia, telecomunicazioni, elettrodotti , ecc.);
- Mappatura e redazione di un piano delle emergenze idro-geologiche del territorio collinare al fine di attuare una vera e propria azione che metta in sicurezza un territorio divenuto fragile;
- Attuazione degli interventi sugli edifici pubblici per il contenimento energetico mediante revisione impiantistica da sostituire con energie rinnovabili;
- Redazione definitiva piano recupero ambientale riguardante l'area impianto smaltimento rifiuti e avvio recupero (I stralcio);
- Rifiuti speciali : Rimozione Amianto attraverso il "servizio di bonifica da rifiuti contenenti amianto;
- Adesione al patto dei Sindaci, promosso dall'Europa, per azioni concrete sul clima e sull'energia (Abbattimento dell'anidride carbonica del 20%). Risparmio energetico ed aumento delle fonti rinnovabili del 20%.

AZIONI

- ANPIL (Area Naturale Protetta di Interesse Locale) : Monsummano e il Colle, Punti di Partenza per uno sviluppo sociale e sostenibile del territorio. Le potenzialità del colle di Monsummano Alto come volano per l'economia sostenibile sono indubbie. Esso, per le particolarità morfologiche ed orogenetiche e la rara vegetazione che lo riveste, é uno dei luoghi più suggestivi della catena del Montalbano: prova ne sono le numerose pubblicazioni che ne parlano, sia ad interesse storico che ad interesse geologico.
- Attenzione al punto di vista "contesto generale", perché è impensabile interpretare e captare le opportunità di sviluppo del colle senza pensare alle sue correlazioni con il Montalbano, con le grotte termali e con la vicinanza alla Riserva del Padule di Fucecchio;
- Attenzione al punto di vista della "condivisione delle scelte": poichè la strategia di sviluppo si snoda attraverso operazioni condivise tra pubblico e privato, occorre utilizzare tutti quegli strumenti atti a favorire il consenso e la corresponsabilizzazione di tutti gli attori che operano sul territorio;
- Attenzione al punto di vista della "operatività" affinché si possano realizzare progetti e azioni fattibili in stretta correlazione con le previsioni contenute nella variante al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico.
- Un esempio pratico di questo è la creazione di "filiera corte" alle quali potrebbero partecipare gli agriturismi presenti dl territorio. Il concetto della filiera corta potrebbe basarsi su scambi di servizi pubblico/privato.
- Istituzione di inventario di base delle emissioni e adozione del piano per l'energia sostenibile con richiesta di finanziamento alla Banca Europea per gli investimenti. Con queste finalità:
 - creazione di posti di lavoro;
 - ambiente e qualità della vita più sani;
 - accresciuta competitività economica e maggiore indipendenza energetica.
- Premesso che l'impianto di smaltimento rifiuti de "il Fossetto" potrà vedere allocato al suo interno le previsioni contenute dal Piano Interprovinciale dei rifiuti approvato, non saranno ammesse altre volumetrie. Ne deriva che l'allocazione delle previste volumetrie dovrà essere

monitorata e verificata con il Piano di Recupero Ambientale approvato che ne definisce l'obiettivo finale. Il recupero ambientale è imprescindibile per l'integrazione dell'area nel contesto paesaggistico di cui essa stessa ne è parte;

- Per la tutela della salute pubblica, per l'ambiente, stipula di un protocollo d'intesa con Aziende specializzate per la rimozione di amianto con previsione di particolari agevolazioni da attivarsi entro il 2015, anche con sistema di credito agevolato;
- Sostegno per lo sviluppo delle imprese agricole. L'impresa agricola e la filiera agroalimentare devono tornare ad essere punti essenziali dell'economia locale. E' necessario che la politica cerchi di fare emergere progetti e idee di supporto al tessuto produttivo locale, stimolando capacità aziendale e qualità della produzione. Esempio, la filiera corta "dal campo alla tavola" e rilanciare il mercato degli agricoltori; iniziative di vendita diretta attraverso gruppi d'acquisto su prenotazioni online.

QUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

SINTESI STRATEGIE

Azioni per l'attuazione dei progetti inerenti a:

- Attivazione progetto di riqualificazione delle piazze storiche del capoluogo (piazza Giusti e attigue);
- Attivazione progetto connesso alla realizzazione della nuova Chiesa di Cintolese , con avvio e realizzazione degli spazi pubblici ad esso connessi (piazza, verde, parcheggi);
- Approvazione degli strumenti di Pianificazione (Regolamento Urbanistico e Piano Strutturale), quale volano della crescita territoriale nel rispetto dell'ambiente e dei bisogni dei Cittadini.

AZIONI

- Per il progetto di riqualificazione, si intenderà avviare ed attuare tutte le procedure per il reperimento di finanziamenti esterni all'Ente: Regione, Stato o comunitari. Oppure nell'utilizzo dei cosiddetti "crediti edilizi". Il progetto dovrà essere attuato per stralci funzionali con priorità per Piazza del Popolo e Piazza Ammendola.
- Il progetto della piazza di Cintolese, potrà essere essa stessa dal reperimento di finanziamenti esterni all'Ente: Regione, Stato o comunitari. Oppure nell'utilizzo dei cosiddetti "crediti edilizi".
- Per quanto riguarda la riqualificazione dei centri storici, dovrà essere redatto un progetto riguardante il centro storico di Montevettolini, comprendente, la strada di accesso a Piazza Bargellini e la Piazza stessa. Si rende necessaria una redazione del progetto preliminare per ricerca, se possibile, di risorse esterne all'Ente, oppure interne.
- Per il centro storico di Monsummano Alto dovrà essere completato il percorso in essere in cui si vede l'interessamento delle sovrintendenze della Parrocchia, della Curia, dei proprietari privati, in un progetto pilota da inserire nei circuiti europei per la valenza culturale, paesaggistica e didattica.
- L'approvazione del Regolamento Urbanistico dovrà costituire il motore per seguire due principali finalità:
- Dare possibilità all'edilizia residenziale esistente di effettuare gli ampliamenti dell'esistente diffusi sul territorio in modo da rispondere alle esigenze delle famiglie. Adeguamenti strutturali dell'esistente energetico/ambientale. L'obiettivo è quello di arrivare a dare un forte impulso al comparto edilizio che denota una forte sofferenza.
- Attuazione degli interventi previsionali di spazi pubblici: verde, parcheggi, aree sportive con ricerca di sinergie tra pubblico e privato.

POLITICHE SOCIALI

SINTESI STRATEGIE

- Mantenimento dei livelli di azione sulle fasce deboli accompagnato da una rigorosa verifica delle risorse erogate al fine di garantire una maggiore equità. Il meccanismo di erogazione dei contributi alle famiglie bisognose sarà profondamente rivisto nell'ottica di una maggiore incisività: ciò significa che il contributo non dovrà servire solamente a tamponare una momentanea necessità, ma che sarà soprattutto diretto ad intervenire sulla causa che ha generato lo stato di necessità (es. riduzione della capacità reddituale a causa di perdita di lavoro).
- Implementazione o creazione di centri destinati a giovani ed anziani quali veri e propri centri di aggregazione e di socializzazione, ricercando sinergie con le associazioni di volontariato;
- Favorire l' integrazione di culture diverse ma concilianti e rispettose sui diritti e doveri comuni;
- Sicurezza attiva e passiva sul territorio.

AZIONI

- Le politiche sociali, anche nei prossimi cinque anni, avranno ancora inevitabilmente come principale strumento di intervento quello del contributo economico. Appurato ciò, è chiaro che la partita dei contributi si gioca sulle modalità con cui gli stessi vengono concessi, e sui controlli delle dichiarazioni che vi consentono l'accesso.
- Per quanto riguarda le modalità di concessione dei contributi, è necessario concentrare l'attenzione, al di là della semplice capacità reddituale dei nuclei familiari, sulle condizioni oggettive dei componenti.
- Si prevede di dar vita ad uno specifico gruppo di lavoro, una "task force" (possibilmente sovracomunale) deputata al controllo dei reali requisiti esistenti per l'accesso ai contributi erogabili.
- Si cercherà di stipulare protocolli d'intesa con l'Agenzia delle Entrate al fine di ottimizzare le azioni di controllo, nell'ottica della massima trasparenza possibile attuabile.
- Rafforzare la "Comunità Solidale Monsummanese" già espressa con la realizzazione dei progetti "Occhi sulla Città", Protezione Civile, trasporto portatori di handicap, Abitare Solidale, "Progetto Buon Fine", etc. al fine di permettere all'Amministrazione Comunale di rendere possibili quanti più servizi da fornire alla comunità. In questa fase si opererà in sinergia con tutte le Associazioni di volontariato.
- Avviare una serie di percorsi che possano favorire l' integrazione di culture diverse ma concilianti e rispettose sui diritti e doveri comuni. Al fine di incoraggiare l'integrazione, è importante dar luogo a momenti di incontro e collaborazione oltretutto confronto fra etnie e culture diverse e ad una possibile "Consulta dei migranti".
- Mantenimento ed implementazione con le forze dell'Ordine, deputate al controllo del territorio;
- Istituzione di un sistema di monitoraggio remoto (videocamere);
- Azioni di prevenzione sulla sicurezza stradale riferite ai giovani mediante iniziative didattiche dinamiche;
- Proseguimento della collocazione sul territorio dei passi pedonali rialzati.

POLITICHE GIOVANILI

SINTESI STRATEGIE

- Centri di aggregazione per i giovani;
- Volontariato civico giovanile.

AZIONI

- Si pensa di riaffermare i centri di aggregazione per i giovani e non solo. L'attenuarsi, da tempo, del loro ruolo storico impone un ripensamento complessivo del sistema aggregativo, soprattutto nei luoghi dove essi mancano (come ad esempio nelle frazioni). Per contro, vi è la consapevolezza che non vi sono risorse pubbliche sufficienti per realizzarli, si cercherà quindi possibilità di interventi integrati tra Amministrazione ed associazionismo e sfruttando le occasioni offerte dal nuovo regolamento urbanistico recentemente adottato. Al contempo sarà necessario prevedere una maggiore valorizzazione per i centri sociali già esistenti, affinché siano completamente destinati a favorire l'inserimento di soggetti diversamente abili, anziani e giovani, alla pratica delle attività sociali, culturali e ricreative.
- Istituzione di "Progetti di volontariato civico giovanile", promossi e gestiti dal Comune, al fine di offrire ai giovani il vivere da protagonisti la vita della loro città, anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio. Gli ambiti possono essere: eventi, ambiente, arte/cinema/musica, informazione, sociale, sport, turismo.
- Ideazione e istituzionalizzazione di almeno un evento annuale sportivo, anche a carattere agonistico, che possa coinvolgere i ragazzi ed i giovani nell'età della scuola dell'obbligo e/o della scuola media superiore come ad esempio sono stati in passato "giochi della gioventù". Anche questa tipologia di evento si può ricondurre all'esigenza di coinvolgere i giovani, valorizzarne le potenzialità e le capacità, impegnarli in attività ricreative e sportive che possano stimolarli e condurli alla crescita nella socializzazione e nell'aspetto civico.

POLITICA SCOLASTICA

SINTESI STRATEGIE

- Redazione di un piano di assetto scolastico che partendo dalle proposte che deriveranno dallo specifico tavolo organizzativo ed in completa linearità con le previsioni urbanistiche del nuovo strumento di pianificazione (R.U.) renda fattivi gli interventi sul patrimonio edilizio scolastico e conseguente riorganizzazione sull'intero territorio, tenendo conto anche delle previsioni del recente Mandato amministrativo (come il plesso di Cintolese), nell'ottica di eliminare i disagi alla popolazione scolastica;
- Progettazione di attività educativo-didattiche in orario extra-scolastico, in collaborazione con gli Istituti scolastici e le associazioni del territorio, al fine di favorire l'integrazione e la socializzazione, prevenire il disagio e la dispersione scolastica, soprattutto nella fascia della scuola dell'obbligo;
- Rimodulazione delle politiche educative rivolte alla fascia 0-3 anni, che produca un'ampia offerta formativa tale da rispondere alle esigenze dell'utenza.

AZIONI

- Interventi sul patrimonio edilizio scolastico e la conseguente riorganizzazione sull'intero territorio, evidenziando l'individuazione di tre poli scolastici: Il primo a nord, che comprenderà l'edificio dell'ex Tribunale. Il secondo polo è quello della zona di Via della Resistenza/Piazza Ugo La Malfa dove sono già presenti numerosi edifici scolastici oltre ai servizi sportivi: palestra, palazzetto dello sport, piscina. A Cintolese, la costruzione di un nuovo plesso scolastico.
- Tenere conto della conformazione del territorio e della sua notevole popolazione scolastica oltreché delle specificità e necessità che tali territori richiedono. Due Istituti comprensivi, questa l'ulteriore valutazione effettuata, hanno però bisogno, proprio per le peculiarità di cui abbiamo parlato, di due diverse organizzazioni didattiche, soprattutto per quello che concerne la scuola secondaria di primo grado. Ognuno di essi deve poter proporre all'utenza una diversa offerta formativa.
- Azioni a sostegno per l'individuazione di una nuova sede per l'Istituto "Forti" ed eventuale ulteriore implementazione di offerta di corsi di scuola superiore a Monsummano Terme.
- Educazione nella fascia 0-3 anni. Promuovere tutte le azioni possibili al fine di far riconoscere i costi sia economici che di risorse umane a carico dello Stato centrale. Ciò per evitare possibili rischi di involuzione da parte degli Enti locali.
- Ricerca di sinergie per il mantenimento di un importante ruolo pubblico sempre nella fascia di età 0-3 anni, ricercando aspetti collaborativi e sinergie con altre Amministrazioni del territorio (es. Comuni di Pistoia e Montecatini Terme).

POLITICHE CULTURALI

SINTESI STRATEGIE

- proseguimento delle valorizzazioni umane / architettoniche / paesaggistiche del territorio;
- Rafforzamento delle azioni sinergiche fra cultura e turismo quale leva per la identità del nostro Comune con obiettivo gestire al meglio le risorse economiche ed umane disponibili;
- Riorganizzazione delle strutture museali civiche comunali e della biblioteca al fine di meglio rispondere alle necessità della città in un assetto innovativo tenendo conto delle mutate esigenze e condizioni del territorio;
- Proseguimento e rafforzamento delle azioni culturali da attuarsi attraverso le associazioni presenti sul territorio e in completa e rinnovata sinergia con le scuole del territorio;
- Ricerca di possibili ed auspiccate convergenze su una offerta culturale di area;

AZIONI

- Valorizzazioni umane-architettoniche-paesaggistiche del territorio, quale elemento di potenziamento delle specificità e potenzialità dello stesso, tra cui il Colle di Monsummano, Montevettolini, il Padule, nella concezione di "museo diffuso". Creazione di nuovi percorsi culturali che possano approfondire il collegamento tra il Capoluogo e i Musei civici e questi siti culturali territoriali, in una sorta di ulteriore ideale e concreto al contempo, percorso culturale/territoriale/turistico.
- Riorganizzazione delle strutture museali civiche comunali e della biblioteca al fine di meglio rispondere alle necessità della città in un assetto innovativo, tenendo conto delle mutate esigenze e condizioni del territorio.
- Istituzione di una "Fondazione per la cultura", in cui poter concentrare le attività culturali dei due musei civici cittadini, Museo della città e del territorio e Museo di arte contemporanea e del Novecento, del teatro cittadino oltre, eventualmente, alla biblioteca comunale. Questo permetterebbe, in sinergia con altre istituzioni culturali, enti, fondazioni, di ottimizzare e razionalizzare la progettazione culturale, continuando comunque a dare alla cittadinanza un'offerta culturale differenziata e di livello elevato.
- Proseguimento e rafforzamento delle azioni culturali da attuarsi attraverso le associazioni presenti sul territorio e in completa e rinnovata sinergia con le scuole del territorio.
- Rafforzamento delle attività culturali in collaborazione con le associazioni culturali, prendendo quali punti di riferimento e centri di aggregazione, le piazze cittadine (Piazza Berlinguer, Piazza Giusti), l'Arena di Villa Renatico-Martini, finalizzate a rendere la città un luogo "da vivere" e di intrattenimento culturale/sociale/turistico, che possano attrarre pubblici nuovi, come, per esempio, un "festival musicale" specifico o fiere "a tema" (libro/informatica/grafica/alimentare).
- Ricerca di convergenze su un'offerta culturale di area. Questo permette una programmazione condivisa, un possibile "cartellone" unico che consenta di evidenziare le peculiarità di ogni museo/struttura/territorio, senza sovrapposizioni, né costi aggiuntivi e di conferire un valore definitivo all'esperienza culturale di Monsummano, oramai consolidata nel tempo dalle nostre strutture culturali.

- Sostenere e riconoscere progressivamente le nuove forme di unione civile che si rendono stabili nel loro rapporto di convivenza familiare.
- Proseguire nel percorso di valorizzazione di nuove forme di unione civile, tenuto conto della recente approvazione, nel nostro Comune, del Registro delle unioni civili.
- Prosecuzione del percorso di valorizzazione della Memoria come elemento fondante della società e comunità del territorio, strettamente correlato all'educazione alla legalità ed alla democrazia. Il processo di valorizzazione della Memoria deve diventare un elemento fondante e irrinunciabile del territorio; come, al contempo, lo devono essere i progetti riguardanti la legalità e la democrazia, la partecipazione (Consiglio Comunale dei Ragazzi), attraverso il proficuo coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche e della cittadinanza.

EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

SINTESI STRATEGIE

- Semplificazione di tutte le azioni rivolte da/per il cittadino;
- Snellimento della burocrazia attraverso investimenti in tecnologia informatica, formazione e valorizzazione delle risorse umane interne all'Amministrazione. "Il Comune in casa tua", possibilità di usufruire di molti servizi amministrativi sfruttando le moderne tecnologie informatiche;
- Implementazione della funzione di controllo sulle azioni promosse dall'Amministrazione sia interne che esterne;
- Efficienza delle azioni dell'Amministrazione con ricerca di interventi pubblico/privato finalizzati a conferire il miglior servizio per il cittadino.
- Ricerca di azioni sinergiche sovracomunali (es. unione dei comuni) in una ottica di snellimento, efficienza e sinergia, con obiettivo del miglioramento dei servizi e contenimento di costi.

AZIONI

Una buona amministrazione è uno dei fattori più importanti per realizzare il benessere della comunità e la vivibilità del territorio. Per questo la funzione del Comune deve sempre di più essere orientata all'ascolto, alla comunicazione e all'ottimizzazione dei processi dell'organizzazione della seppur complessa "macchina" comunale.

- Massima disponibilità al confronto con i cittadini. Gli orari di apertura degli uffici dovranno consentire un'adeguata accessibilità da parte della cittadinanza. Inoltre la macchina amministrativa andrà contestualmente sburocratizzata, anche attraverso il ricorso alle tecnologie informatiche e alla rete Internet;
- Perseguire gli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e democraticità nell'erogazione dei servizi pubblici e nello svolgimento dei procedimenti amministrativi;
- Innovare per semplificare, per garantire efficienza, per servire il cittadino e per ridurre i costi della nostra Pubblica Amministrazione;
- Garantire processi di implementazione delle competenze del personale dipendente e favorire l'instaurarsi di un clima di lavoro sereno e collaborativo in cui l'ambito tecnico e quello amministrativo possano concorrere insieme verso i medesimi obiettivi;
- Le azioni inerenti una forte azione amministrativa sovra comunale dovrà vedere come elemento perniante l'avvio, istituzione e messa a regime della forma "Unione dei Comuni", condizione non più rinviabile, anche alla luce del forte ridimensionamento dell'ente provincia.
- La nuova forma di aggregazione che dovrà vedere nel nuovo soggetto istituzionalmente costituito la diretta gestione delle funzioni ad esso delegato, dovrà perseguire non solo la mera gestione di quanto assegnato ma assumere anche azioni fortemente innovative per dare ai territori racchiusi nella nuova forma di governo una tratto di inequivocabilità efficienza, economicità e innovazione. E' auspicato che la forma aggregativa ricomprenda l'intera valdinievole non escludendo percorsi anche intermedi che veda comunque una aggregazione di continuità territoriale e una omogeneità di obiettivi politici/programmatici

POLITICHE PER LO SPORT E IMPIANTISTICA

SINTESI STRATEGIE

- Su ispirazione dell'essere stati "Città Europea dello Sport" nel 2013, consolidamento dei rapporti con le Associazioni Sportive del territorio in un connubio di sostegno allo sport e crescita sociale;
- Rafforzamento del territorio come offerta multidisciplinare, associandolo alla promozione turistica di esso;
- Attenzione allo sport per diversamente abili;
- Realizzazione di nuovi impianti.

AZIONI

- Il rapporto con le Associazioni Sportive del territorio anzitutto dovrà avviarsi con il monitoraggio delle singole esigenze;
- Consolidamento del rapporto con le Società gestori degli impianti al fine di favorire al meglio l'attività sportiva a tutti i livelli ed il mantenimento nella massima efficienza di tutte le strutture;
- Cercare possibilità concrete che vadano a favorire la pratica sportiva riferita alle persone diversamente abili. Per questo si deve lavorare in sinergia con le singole Associazioni Sportive;
- Utilizzare il "media" sport per favorire il flusso turistico sul territorio. Anche in questo caso è necessario attuare un dialogo concreto e costruttivo con le Associazioni Sportive;
- Nuovi impianti: realizzazione del fondo in sintetico del Campo "Loik" e sostituzione e rinnovo della pensilina tribuna allo stadio "Strulli". realizzazione del nuovo campo di calcio a Cintolese con partecipazione pubblico/privato.